



Oggetto: autorizzazione per il conferimento di un incarico individuale con contratto di lavoro autonomo di natura professionale per lo svolgimento di attività di consulenza giuridica in materia di contratti pubblici, con particolare riferimento all'aggregazione della domanda e all'ottimizzazione dei processi di procurement, in linea con gli obiettivi della Direzione Acquisti, Appalti e Patrimonio (DAAP)

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la Legge 09 maggio 1989 n. 168;
- VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;
- VISTO** lo Statuto d'Ateneo emanato con DR 339 del 27/03/2012 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità emanato con D.R. n. 634 del 13/04/2015 e ss.mm.ii.;
- CONSIDERATA** la crescente complessità normativa in materia di contratti pubblici, aggravata dalla continua evoluzione delle disposizioni legislative e giurisprudenziali, in particolare con l'entrata in vigore del D.Lgs. 36/2023 e delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 209/2024;
- CONSIDERATA** la funzione strategica della Direzione Acquisti, Appalti e Patrimonio (DAAP), che opera nell'ambito dell'Università degli Studi di Cagliari, con l'obiettivo di ottimizzare la gestione degli acquisti e dei contratti pubblici, promuovendo l'aggregazione della domanda, al fine di conseguire significative economie di scala e un'efficace razionalizzazione della spesa;
- RILEVATO** che l'aggregazione della domanda comporta la necessità di consolidare e razionalizzare gli acquisti, ottimizzando la gestione delle risorse anche economiche tramite una pianificazione centralizzata e coordinata delle forniture e dei servizi, anche attraverso l'accorpamento di procedure e la definizione di gare complesse;
- CONSIDERATO** che tale approccio comporta la necessità di adottare strategie procedurali che richiedono competenze giuridiche altamente specialistiche, al fine di garantire l'aderenza alle disposizioni del Codice dei contratti pubblici e dei regolamenti applicabili, prevenendo, laddove possibile, eventuali contenziosi,
- ACCERTATO** che l'Ateneo e in particolare la DAAP è gravata da un enorme carico di lavoro derivante dalla gestione simultanea di numerose procedure di affidamento, tenuto conto della necessità di aggiornamento continuo alla luce delle novità



normative e dalla crescente complessità delle attività amministrative connesse, cui non è possibile far fronte solo con il personale interno;

CONSIDERATO

che l'incremento delle attività della Direzione è determinato anche dall'attuazione di progetti finanziati (in particolare quelli connessi al PNRR) e dalle stringenti tempistiche imposte dal Codice dei contratti pubblici, aggravate dalle modifiche introdotte dal D.Lgs. 209/2024, rendendo particolarmente gravoso l'adempimento degli obblighi amministrativi senza il supporto di adeguate competenze giuridiche;

ACCERTATO

che la DAAP, in riscontro alla nota di cui al Prot. n. 305825 del 04/12/2024 della Direzione personale, organizzazione, performance relativa alla *"Rilevazione dei fabbisogni di personale tecnico-amministrativo e bibliotecario –triennio 2025-2027"* ha manifestato richiesta con priorità alta per l'anno 2025 di due Profili Giuridici, rispettivamente per i settori "contratti pubblici, servizi e concessioni" e "lavori pubblici e forniture sopra-soglia eurounitaria";

CONSIDERATO

che, non essendo attualmente disponibili graduatorie coerenti con i profili richiesti, i tempi concorsuali non consentono di garantire l'inserimento in Direzione dei profili richiesti nel breve termine;

RILEVATO

che la Corte dei Conti ha più volte ribadito, in sede giurisdizionale e consultiva, che il conferimento di incarichi esterni risulta legittimo solo quando sia stata effettuata una preventiva verifica della mancanza di competenze interne idonee a soddisfare le esigenze specifiche dell'amministrazione;

VISTA

la Sentenza n. 70/2022 della Corte Costituzionale, con la quale ha affermato che il conferimento di incarichi di consulenza esterna è ammissibile qualora risulti dimostrata l'impossibilità oggettiva di far fronte con risorse interne, valutando anche il carico di lavoro gravante sul personale dipendente e l'assenza di figure professionali adeguatamente specializzate per la gestione di compiti complessi e ad elevato contenuto tecnico-giuridico;

CONSIDERATO

che, nonostante l'impegno e la professionalità del personale interno, l'elevata mole di attività e la natura altamente specialistica delle competenze richieste per l'adeguata gestione degli appalti pubblici rendono indispensabile il ricorso a un consulente esterno qualificato, in grado di garantire supporto giuridico specialistico in materia di contratti pubblici, in conformità ai principi di economicità, efficienza e trasparenza dell'azione amministrativa;

ACCERTATA

l'esigenza dell'Ateneo di avere un'adeguata assistenza e consulenza, altamente specialistica, sulle sempre più complesse problematiche giuridiche legate alla gestione della fase dell'affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture e concessioni, con riferimento all'intero ciclo di vita dell'appalto ed in particolare alla gestione delle procedure di gara



e all'aggregazione della domanda considerata la mission della Direzione, ivi compresa la centralizzazione della domanda per gli acquisti trasversali a più strutture;

RILEVATO

che l'aggregazione della domanda costituisce un pilastro fondamentale per l'ottimizzazione delle risorse economiche e finanziarie, poiché consente di massimizzare le economie di scala, riducendo i costi complessivi e garantendo migliori condizioni economiche e contrattuali. La razionalizzazione degli acquisti e l'accorpamento delle forniture e dei servizi permettono infatti di:

- ✓ evitare la frammentazione degli acquisti, che spesso comporta una perdita di potere negoziale e condizioni economiche meno vantaggiose;
- ✓ garantire una gestione coordinata e uniforme delle procedure di gara, evitando sovrapposizioni e duplicazioni di acquisti tra diverse strutture dell'Ateneo;
- ✓ ottenere significative riduzioni di spesa grazie alla possibilità di negoziare su volumi maggiori, sia in termini di beni che di servizi;
- ✓ standardizzare i processi di acquisizione, aumentando l'efficienza amministrativa e riducendo i tempi di approvvigionamento;
- ✓ rafforzare il potere contrattuale dell'amministrazione, consentendo di accedere a condizioni contrattuali più favorevoli e di elevata qualità;

RITENUTO

pertanto indispensabile avvalersi di un professionista esterno, con elevata esperienza professionale di almeno dieci anni nel campo della consulenza giuridica per i contratti pubblici, maturata anche in contesti pubblici che gestiscono procedure di acquisto centralizzate e in attività di supporto all'aggregazione della domanda, considerato che tali tecniche sono indispensabili per ottimizzare i processi di procurement, tenuto conto delle attività di competenza della Direzione, al fine di garantire un'assistenza specialistica in grado di:

- ✓ identificare le migliori strategie di aggregazione della domanda, sia a livello procedurale che contrattuale, garantendo il massimo beneficio economico e organizzativo per l'amministrazione;
- ✓ ottimizzare l'aggregazione della domanda, garantendo l'acquisizione di beni e servizi in modo coordinato e conveniente;
- ✓ ridurre i rischi di contenzioso mediante l'adozione di soluzioni contrattuali appropriate e la verifica preventiva della correttezza delle procedure per l'affidamento di lavori, servizi, forniture e concessioni;
- ✓ affrontare con tempestività e competenza le esigenze operative imposte dalle scadenze e dalle disposizioni legislative vigenti, assicurando un supporto tecnico-giuridico qualificato;



- ✓ adottare modelli contrattuali e tecniche di negoziazione idonee, tenendo conto delle caratteristiche della domanda aggregata e delle specifiche esigenze operative;

ACCERTATO

che gli elementi sopra indicati assicurano:

- a) la capacità di gestire gare complesse e articolate, in cui la corretta valutazione delle strategie di centralizzazione degli acquisti risulta determinante per il raggiungimento degli obiettivi economici e organizzativi dell'amministrazione;
- b) di agire con tempestività e competenza nella gestione delle procedure di affidamento, rispettando i tempi stringenti imposti dalla normativa vigente e dagli eventuali progetti finanziatori;

VALUTATA

la necessità di attivare idonea procedura comparativa con la pubblicazione di uno specifico avviso selezione per il conferimento di un incarico di natura professionale per lo svolgimento della sopra indicata attività di consulenza rivolto a soggetti dotati di alta qualificazione, comprovata esperienza professionale in materia, in possesso di laurea specialistica in giurisprudenza;

RILEVATO

che l'incarico avrà durata temporanea anche nelle more dell'assegnazione dei punti organico, dell'espletamento dei relativi concorsi pubblici e, pertanto, dell'inserimento in DAAP delle figure professionali con profilo giuridico richieste in sede di rilevazione dei fabbisogni di personale tecnico-amministrativo e bibliotecario –triennio 2025-2027;

DISPONE

ART. UNICO

L'indizione di una la selezione pubblica per il conferimento di un incarico individuale, con contratto di lavoro autonomo di natura professionale per lo svolgimento di attività di consulenza giuridica legata agli appalti pubblici, di cui all'avviso di selezione allegato rivolto a soggetti dotati di alta qualificazione, comprovata esperienza professionale almeno decennale in materia, in possesso di laurea specialistica o magistrale in giurisprudenza.

Il Direttore Generale
Dott. Aldo Urru
(sottoscritto con firma
digitale)



AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE

per il conferimento di un incarico individuale con contratto di lavoro autonomo di natura professionale per lo svolgimento di attività di consulenza giuridica legata alla gestione degli appalti pubblici, con riferimento all'intero ciclo di vita dell'appalto ed in particolare alla gestione delle procedure di gara.

Il Direttore Generale

Visto l'art. 7, commi 5 bis e 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165, come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, secondo cui le amministrazioni pubbliche, per specifiche esigenze cui non possono fare fronte con personale in servizio, possono conferire esclusivamente incarichi individuali, di natura temporanea e altamente qualificata, con contratto di lavoro autonomo ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, salvi i casi espressamente previsti;

Visto che il citato art. 7, co. 6, D.Lgs. 165/2001, prevede che l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici dev'essere coerente con le esigenze di funzionalità della stessa;

Visto che l'art. 7, commi 6 e 6-bis, D.Lgs. 165/2001, prescrive che le amministrazioni, previa verifica dell'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al proprio interno, rendano pubbliche secondo i propri ordinamenti procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione;

Considerato che per le finalità indicate nell'oggetto dell'avviso è necessario il supporto di un esperto in materia giuridiche legate agli appalti pubblici nelle Università, con riferimento all'intero ciclo di vita dell'appalto ed in particolare alla gestione delle procedure di gara, in possesso di elevata esperienza professionale almeno decennale di consulenza, in particolare prestata a favore di amministrazioni pubbliche;

Ritenuto di poter far fronte alle specifiche esigenze dell'Ateneo con apposito reclutamento mediante avviso pubblico di procedura di valutazione comparativa;

Ritenuto il costo del contratto di consulenza, in caso di conferimento a professionista esterno, coerente con le finalità perseguite, in particolare al fine di evitare l'esposizione dell'Ateneo a possibili sanzioni o contenziosi in materia di contrattualistica pubblica e di individuare aree di miglioramento nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici;

Verificata la disponibilità di Budget sulla voce COAN A.06.02.04.06.16.01-Altre spese per servizi, sulla quale, in caso di attribuzione di incarico a soggetto esterno, verrà contabilizzato il costo per l'attività di consulenza giuridica negli esercizi 2025, 2026, 2027 e 2028;



DISPONE

Art. 1

Finalità della selezione

L'incarico sarà affidato ad un soggetto esperto di particolare e comprovata specializzazione. L'esperto dovrà possedere un'elevata esperienza professionale, maturata attraverso almeno dieci anni di attività di consulenza giuridica, prestata in particolare a favore di amministrazioni pubbliche, con un focus specifico sulle strategie di aggregazione della domanda e sull'ottimizzazione dei processi di procurement, finalizzate a conseguire economie di scala e a razionalizzare la spesa pubblica.

Alla selezione possono partecipare sia i dipendenti dell'Ateneo con rapporto di lavoro subordinato, sia soggetti esterni. L'attribuzione dell'incarico ad un soggetto esterno avverrà mediante la stipula di un contratto di lavoro autonomo.

Si procederà alla selezione di candidati esterni solo nel caso in cui non vi siano dipendenti idonei.

Art. 2

Oggetto dell'incarico

Il soggetto incaricato, nell'espletamento della propria prestazione, dovrà dare supporto per le seguenti esigenze:

- consulenza per la risoluzione di problematiche giuridiche afferenti casistiche concrete che si manifestano:
 - nelle diverse fasi del ciclo di vita dell'appalto (programmazione, affidamento/aggiudicazione);
 - definizione di lesson learned utili per la redazione di capitolati, con la finalità anche di anticipare, in fase di progettazione dell'appalto, le problematiche giuridiche inerenti l'intero ciclo di vita dell'appalto;
- consulenza in materia giuridica su casi di elevata criticità, casi in cui non è prevista una disciplina specifica per le Università e/o non siano chiaramente regolamentate le modalità operative;
- sintesi periodica sugli ultimi aggiornamenti normativi e giurisprudenziali, fondamentale per la corretta gestione dei contratti pubblici per l'intero ciclo di vita dei singoli appalti;
- supporto per la risoluzione delle criticità nella gestione degli appalti con operatori economici esteri, sia in fase di partecipazione (con particolare riferimento alle criticità durante l'attività di verifica dei requisiti di partecipazione e delle dichiarazioni rese dagli operatori stranieri) che in fase di esecuzione;
- standardizzazione di tutta la documentazione di gara;



- supporto nella redazione della documentazione di gara, inclusa la verifica, dal punto di vista giuridico, delle condizioni rappresentate nei capitolati.

I Responsabili dell'esecuzione delle attività che competono al prestatore sono i Coordinatori Dott. Davide Cao e Dott.ssa Claudia Piras, ciascuno nelle attività di competenza del coordinamento cui afferiscono, cui spetta la verifica dei risultati richiesti al prestatore.

Art. 3

Modalità di esecuzione della prestazione

Il professionista incaricato dovrà garantire il supporto con le seguenti modalità:

- assistenza specifica, anche in Sede, in relazione alle esigenze che saranno manifestate dagli Uffici e comunque da concordare preventivamente con i Responsabili dell'esecuzione dell'Università di Cagliari per il presente avviso;
- assicurare con continuità l'assistenza necessaria tramite consultazioni telefoniche e risposte scritte ai quesiti proposti per il tramite della posta elettronica nonché a mezzo di videoconferenze;
- analisi e scambio della documentazione necessaria per l'espletamento delle prestazioni contrattualmente dedotte;
- realizzazione e fornitura di note informative periodiche, recanti aggiornamenti e approfondimenti sulle novità normative, di prassi e di giurisprudenza in materia di contratti pubblici di interesse dell'Ateneo.

La prestazione viene svolta in piena autonomia, anche sotto il profilo della organizzazione dell'attività e senza vincolo di subordinazione. Nel rispetto dell'autonomia decisionale del prestatore d'opera è funzionale che parte della prestazione possa essere svolta presso l'Amministrazione Centrale dell'Università di Cagliari.

Art. 4

Durata

L'incarico ha una durata di 3 anni dalla stipula del contratto di lavoro autonomo abituale, in ragione delle peculiarità e della necessità di assicurare continuità all'azione consulenziale e di formazione per il consolidamento delle nuove impostazioni rispetto al personale interessato.

Il contratto potrà essere risolto da parte dell'Amministrazione con preavviso di 180 gg naturali e consecutivi nel caso in cui dovesse venire meno l'esigenza di una figura esterna alla Direzione Acquisti, Appalti e Patrimonio per l'esecuzione delle attività oggetto dell'incarico.



**Art. 5
Compenso**

Il compenso è stabilito in € 18.000,00 annuali, escluse la Cassa di categoria, l'IVA e la rivalsa previdenziale, ove presente. L'importo sarà corrisposto semestralmente. Ciascun pagamento sarà subordinato alla verifica, da parte del Responsabile dell'esecuzione delle attività oggetto della prestazione, del rispetto degli obblighi contrattuali del professionista incaricato, con conseguente predisposizione di apposita attestazione di regolare esecuzione della medesima prestazione. In presenza di particolari esigenze l'Università si riserva di richiedere interventi aggiuntivi e di concordare preventivamente, con il professionista incaricato, gli oneri conseguenti.

**Art. 6
Dipendenti dell'Università di Cagliari**

I dipendenti dell'Università di Cagliari potranno presentare domanda compilando l'apposito modulo (Allegato D). A pena di esclusione la suddetta domanda dovrà essere integrata dal visto del proprio Responsabile di struttura.

Lo svolgimento dell'attività non comporta la sottoscrizione di alcun contratto e dovrà avvenire nel rispetto della disciplina vigente. L'attività è svolta in orario d'ufficio e non prevede l'erogazione di compensi aggiuntivi in quanto rientrante nell'ambito del servizio prestato.

**Art. 7
Requisiti di ammissione alla selezione**

Possono partecipare alla selezione i candidati che, alla data di scadenza del bando, siano in possesso dei seguenti requisiti

➤ **di ordine generale:**

- non avere vincoli di parentela ed affinità, fino al quarto grado compreso (Artt. 74/78 Codice Civile) con i Dirigenti dell'Università di Cagliari, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o i Componenti del Consiglio d'Amministrazione dell'Ateneo;
- non essere nella condizione di incompatibilità rispetto a quanto previsto dall'art. 25, co. 1, Legge 724/1994;
- non trovarsi in una situazione anche potenziale di conflitto di interessi;
- non essere soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, come previsto dall'art. 6 del D.L. 90 del 2014 convertito in Legge n. 114 del 2014;



- i dipendenti pubblici devono indicare l'amministrazione di appartenenza e impegnarsi a presentare il relativo nulla osta, in ossequio a quanto disposto dall'art. 53, co. 8, D.Lgs. 165/2001;

➤ **di ordine professionale:**

1. Titolo di studio: Laurea Magistrale in Giurisprudenza;
2. Abilitazione all'esercizio della professione forense
3. Esperienza pregressa nella gestione di attività di consulenza in materia di appalti pubblici, con particolare attenzione alla risoluzione di problematiche giuridiche complesse e alla prevenzione del rischio di contenzioso;

Art. 8

Domande di ammissione

Le domande di ammissione alla selezione, redatte secondo lo schema allegato (Allegato A), dovranno pervenire all'Università degli Studi di Cagliari, Direzione Generale, Via Università 40, 09124 Cagliari unicamente a mezzo PEC all'indirizzo: protocollo@pec.unica.it, pena esclusione, entro il quindicesimo giorno decorrente dal giorno successivo rispetto alla pubblicazione dell'avviso sul sito di UNICA (<http://www.unica.it>), nelle pagine di Amministrazione Trasparente, alla sezione "Bandi di concorso", sottosezione "Concorsi per contratti di lavoro autonomo".

Nell'oggetto della comunicazione PEC dovrà essere riportata la dicitura: AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE – Avviso n. 1/2025 - Responsabile della procedura selettiva/del procedimento: Dott.ssa Michela Deiana.

Nella domanda il candidato, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, dovrà dichiarare:

- le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la residenza ed il recapito eletto ai fini della presente selezione, il codice di avviamento postale, il recapito telefonico, eventuale e-mail e/o PEC ed il proprio codice fiscale;
- di possedere i titoli richiesti per l'accesso alla selezione, indicati all'art. 7 dell'avviso.

Alla domanda il candidato dovrà allegare:

- curriculum vitae, datato e sottoscritto, dei titoli e delle competenze possedute;
- copia fotostatica di un documento valido di identità;
- dichiarazione sostitutiva di certificazioni (Allegato B), rilasciata ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28/12/2000 n. 445, relativamente ai titoli di cui al precedente art. 7 ovvero gli eventuali titoli valutabili (in originale o copia) in luogo della menzionata dichiarazione;



- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato C), rilasciata ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28/12/2000, relativamente alla conformità all'originale di eventuali titoli prodotti in copia.

La domanda e tutti gli allegati dovranno essere sottoscritti dal soggetto partecipante.

In caso di presentazione della documentazione a mezzo PEC la firma dovrà essere apposta con modalità digitale.

Art. 9

Procedura di selezione

La Commissione Giudicatrice, costituita da tre componenti nominati dal Direttore Generale, effettuerà la valutazione comparativa dei candidati mediante la valutazione dei titoli volta ad accertare le conoscenze e le competenze connesse all'oggetto della prestazione.

La Commissione dispone in totale di 100 punti per la valutazione dei titoli.

La procedura di valutazione dei titoli avviene secondo i seguenti criteri:

1. Esperienza professionale specifica (max 70 punti)

- A. **Comprovata esperienza professionale di almeno 10 anni in materia di contratti pubblici**, maturata principalmente attraverso attività di consulenza giuridica presso studi legali: **20 punti**;
- B. **Esperienza specifica nel supporto giuridico ad amministrazioni pubbliche**, con particolare riferimento all'aggregazione della domanda e alla gestione centralizzata degli acquisti, anche in contesti di rilevante complessità organizzativa: **35 punti**;
- C. **Esperienza pregressa nella gestione di attività di consulenza in materia di appalti pubblici**, con particolare attenzione alla risoluzione di problematiche giuridiche complesse e alla prevenzione del rischio di contenzioso: **15 punti**.

2. Attività formative e pubblicazioni scientifiche (max 30 punti)

- A. **Esperienza consolidata nella formazione e aggiornamento normativo del personale della pubblica amministrazione**, in qualità di docente e relatore in corsi di formazione specialistici: **15 punti**
- B. **Pubblicazioni scientifiche in materia di contratti pubblici e diritto amministrativo**, comprovanti la capacità di approfondire e divulgare tematiche giuridiche complesse: **15 punti**

La valutazione sarà effettuata sulla base della documentazione presentata dal candidato e delle dichiarazioni rese, che dovranno essere puntualmente verificate e riscontrate dalla Commissione.

In caso di parità di punteggio, sarà data preferenza al candidato che avrà ottenuto il punteggio più alto nella sezione relativa all'**esperienza professionale specifica** (espresso come somma dei punteggi **1.B + 1.C**)



L'Amministrazione si riserva di affidare l'incarico anche in presenza di una sola domanda, purché valida.

L'esito della selezione sarà pubblicato sul sito dell'Università degli Studi di Cagliari, www.unica.it, al seguente link https://www.unica.it/unica/it/ateneo_s14_ss1.page che riporta i documenti e le informazioni contenute in Amministrazione trasparente/Bandi di concorso/Concorsi per contratti di lavoro autonomo.

Art. 10 Trattamento dei dati personali

L'Università degli Studi di Cagliari è titolare del trattamento dei dati personali ai sensi delle norme del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del Codice in materia di protezione dei dati personali D. Lgs. 196/2003, nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona. L'informativa sul trattamento dati per la categoria di interessato DIPENDENTI / CITTADINI è pubblicata sul sito https://www.unica.it/unica/it/utility_privacy.page. Con la firma del contratto il Professionista dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dati per la categoria di interessato DIPENDENTI/ CITTADINI.

Art. 11 Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile della procedura selettiva di cui al presente avviso è la Dirigente della Direzione Acquisti, Appalti e Patrimonio dell'Università degli Studi di Cagliari.

Art. 12 Stipula del Contratto

In candidato esterno vincitore della selezione sarà chiamato a stipulare un contratto di lavoro autonomo, regolato dall'art. 2229 (Esercizio delle professioni intellettuali) e seguenti del Codice Civile, con applicazione delle specifiche disposizioni di natura fiscale e previdenziale ed alle condizioni e con le modalità di cui al presente avviso ed eventuali integrazioni che l'Amministrazione si riserva di inserire in riferimento alle esigenze derivanti dall'evoluzione normativa.

La sottoscrizione del contratto di lavoro autonomo avverrà con firma digitale.

Il Direttore Generale
Dott. Aldo Urru
(sottoscritto con firma digitale)